



PIANO DI FORMAZIONE AZIENDALE

Anno 2019

Adottato con Delibera n. 171 del 17/01/2019

Redatto da:

U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del Personale ed ECM

Indice

1. INTRODUZIONE
 - 1.1 L'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE (A.S.P.) DI TRAPANI
 - 1.2 IL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO (CTS) AZIENDALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
 - 1.3 L'U.O.S. FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ED ECM
 - 1.4 CENTRO DI SIMULAZIONE MEDICA AVANZATA
 - 1.5 DESTINATARI DELLA FORMAZIONE

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

3. METODOLOGIA FORMATIVA
 - 3.1 ATTIVITÀ FORMATIVE RESIDENZIALI (RES) E FORMAZIONE SUL CAMPO (FSC)
 - 3.2 ATTIVITÀ FORMATIVE A DISTANZA (FAD)
 - 3.3 ATTIVITÀ FORMATIVE FUORI SEDE: COMANDO OBBLIGATORIO E PARTECIPAZIONE AI CORSI PRESSO IL CEFPAS
 - 3.4 FORMAZIONE RIVOLTA AL CLIENTE ESTERNO

4. ATTIVITA' FORMATIVA 2018
 - 4.1 DATI RIEPILOGATIVI ANNO 2018

5. PIANO DI FORMAZIONE 2019
 - 5.1 LINEE D'INZIRIZZO PFA 2019
 - 5.2 ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI
 - 5.3 METODOLOGIA UTILIZZATA NELL'ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI
 - 5.4 OBIETTIVI FORMATIVI ECM
 - 5.5 DOSSIER FORMATIVO
 - 5.6 AREE TEMATICHE E QUADRO SINOTTICO PFA 2019
 - 5.7 PIANO FORMATIVO ECM 2019 - AGENAS
 - 5.8 CORSI DI FORMAZIONE PREVISTI DAL PIANO AZIENDALE PREVENZIONE 2016-2019
 - 5.9 CORSI SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
 - 5.10 CORSI BLS, ACLS
 - 5.11 ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE

6. CORSI DI ASSISTENZA MEDICA A BORDO DI NAVI MERCANTILI "MEDICAL CARE"

ALLEGATO (Elenco obiettivi nazionali ECM)

1. INTRODUZIONE

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani nel perseguimento della propria missione aziendale valorizza le risorse umane anche attraverso una particolare attenzione alla formazione del personale, attribuendo alla formazione continua un ruolo strategico.

Le attività di formazione rivolte al personale sanitario necessitano di essere integrate e contestualizzate, in base ai bisogni di salute dei cittadini e in linea con le politiche e le strategie di intervento individuate nel PSR.

La formazione, se opportunamente pianificata, non raggiunge quindi soltanto l'obiettivo di soddisfare un bisogno formativo del singolo operatore o di gruppi di essi, ma diventa un'ulteriore azione di miglioramento dei servizi offerti in termini di efficacia, appropriatezza ed economicità. Una formazione quindi che non coincide con la mera acquisizione di conoscenze e skills, ma che promuove la modifica dei comportamenti professionali e che vede nel miglioramento della competenze professionali le determinanti fondamentali per migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria sino a raggiungere l'eccellenza.

La formazione, cogliendo il senso della ragion d'essere del sistema sanitario, si pone come obiettivo "la presa in carico globale" della sofferenza umana che chiede non solo rigore scientifico, ma anche maggiore umanità. Una formazione, quindi, che pone al centro la persona e le sue relazioni nelle varie fasi del ciclo di vita e che sia in grado di integrare vissuti emotivi, analisi dei problemi, valutazione dei risultati.

Il principio guida nell'elaborazione del presente Piano di Formazione annuale, redatto dal Responsabile dell'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del personale ed ECM aziendale, verificato ed approvato dalla Direzione, è stato il dare priorità alla formazione in house, utilizzando le professionalità interne, alle quali associare anche esperienze scientifiche e professionali di livello nazionale ed internazionale, favorendo collaborazioni con l'Università e con altri Centri di riconosciuta valenza scientifico/assistenziale e scientifico/gestionale.

Sono stati predisposti il piano formativo E.C.M. per il personale dell'Area Sanitaria ed il piano di formazione per il personale dell'Area Amministrativa e Tecnica. I piani sono stati redatti secondo le priorità fissate dal Comitato Tecnico per la formazione, con la collaborazione dei Direttori delle Macrostrutture Sanitarie ed Amministrative, dei Responsabili di Struttura e dei Referenti dei singoli progetti formativi i quali, in un'ottica di sistema, coadiuveranno il Responsabile dell'U.O.S. Formazione nella progettazione operativa di ogni evento e nella valutazione dell'impatto delle attività formative sui processi lavorativi.

L'impegno formativo dell'ASP di Trapani tende quindi a facilitare nel professionista lo sviluppo di un maggior livello di autoefficacia, valorizzandone la propria unicità e le proprie risorse, nel rispetto di sé e dell'altro, così da favorire l'efficienza anche nel lavoro d'equipe.

1.1 L'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE (A.S.P.) DI TRAPANI

L'Azienda Sanitaria Provinciale (A.S.P.) di Trapani nasce l'1 settembre 2009, come risultato della fusione della Azienda Sanitaria Provinciale n. 9 e dell'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Trapani in attuazione della Legge Regionale n. 5/2009.

La Sede Legale dell'Azienda è a Trapani, in Via Mazzini n. 1

L'ASP di Trapani è articolata sul territorio della Provincia in sei Distretti, di seguito elencati, ai sensi della L. R. n. 30/93, e s.m.i. e della Legge Regionale n. 5/2009:

- **Distretto di Trapani n° 50**, comprendente i Comuni di Trapani, Favignana, Paceco, Erice, Valderice, Buseto Palizzolo, Custonaci, San Vito Lo Capo.
- **Distretto di Pantelleria n° 51**, comprendente il Comune di Pantelleria.
- **Distretto di Marsala n° 52**, comprendente i Comuni di Marsala e Petrosino.

- **Distretto di Mazara del Vallo n° 53**, comprendente i Comuni di Mazara del Vallo, Salemi, Vita e Gibellina.
- **Distretto di Castelvetro n° 54**, comprendente i Comuni di Castelvetro, Partanna, Santa Ninfa, Campobello di Mazara, Salaparuta e Poggioreale.
- **Distretto di Alcamo n° 55**, comprendente i Comuni di Alcamo, Castellammare del Golfo e Calatafimi- Segesta.

La rete ospedaliera è costituita dai seguenti presidi ospedalieri sanitari:

- DEA I livello- Ospedale “S. Antonio Abate” di Trapani e di Salemi
- DEA I livello- Ospedale “Paolo Borsellino” di Marsala
- Presidio di base – Ospedale “S.Vito e S. Spirito” di Alcamo
- Presidio di base “Ospedale Abele Ajello” di Mazara del Vallo
- Presidio di base “Ospedale Vittorio Emanuele II” di Castelvetro
- Presidio in zona disagiata- Ospedale “Bernardo Nagar” di Pantelleria

L’azione dell’ASP di Trapani è mirata in maniera precipua al miglioramento del benessere sociale e dello stato di salute della popolazione, alla qualità clinica e sanitaria dei servizi erogati, all’appropriatezza e continuità di cura nei percorsi assistenziali, alla capacità di mantenere condizioni di equilibrio economico-finanziario nella gestione del sistema Azienda.

Nel contesto di efficientamento dei processi assistenziali l’Azienda intende attuare, come nuovo modello organizzativo, l’Ospedale per intensità di cura.

L’organizzazione dell’Ospedale per intensità di cura richiede nuovi ruoli professionali, nuovi strumenti e un ripensamento della presa in carico del paziente: occorre passare dall’idea di curare la malattia a quella di farsi carico del malato, dall’hosting al case management “gestore del caso”(Venuti et al, 2008)

Le finalità suesposte si concretizzano nel prendersi cura sia dei pazienti, rispondendo in modo appropriato ai loro bisogni di salute; sia dei professionisti, assicurando condizioni di benessere lavorativo anche attraverso idonei percorsi formativi e di crescita professionale.

1.2 IL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO (CTS) AZIENDALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Il Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) aziendale per la formazione continua ed aggiornamento professionale istituito con deliberazione D.G. n. 5277 del 23 novembre 2011, successivamente integrata dalle deliberazioni D.G. n. 803 del 29 febbraio 2012, C.S. n. 5944 del 13 dicembre 2012, C. n. 4163 del 17/10/2017, è un organismo garante del contenuto tecnico-scientifico formativo, della qualità scientifica e dell’integrità etica delle attività formative programmate ed assicura la corrispondenza tra le attività previste nel piano di formazione ed i bisogni formativi delle diverse categorie professionali per le quali l’Azienda organizza eventi di formazione continua; ha altresì il compito di esaminare le richieste di inserimento negli elenchi dei coordinatori didattici, coordinatori organizzativi, docenti, segretari e tutor.

Il CTS, le cui funzioni di Presidente sono affidate al Legale Rappresentante dell’Ente e le funzioni di Coordinamento al Responsabile U.O.S. Formazione e Aggiornamento del Personale ed ECM, svolge nello specifico i seguenti compiti:

- elaborazione degli indirizzi generali per la predisposizione del piano di formazione aziendale;
- promozione e sviluppo di eventi formativi a contenuto scientifico;
- incentivazione di attività per la consultazione e pubblicazione di studi e ricerche scientifiche di riviste nazionali e internazionali;
- approvazione del piano di formazione per il contenuto scientifico con indicazione dei responsabili scientifici per ogni evento formativo ECM programmato;

- valutazione istanze per l'inserimento negli elenchi dei coordinatori didattici, coordinatori organizzativi, docenti, segretari e tutor.

1.3 L'U.O.S. FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ED ECM

Parte integrante della struttura organizzativa dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani è l'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del personale ed ECM che opera all'interno dell'U.O.C. Servizi di Staffe si pone come intento garantire, per i propri servizi ed attività, un livello di qualità adeguato alle aspettative dei propri clienti per la soddisfazione dei medesimi.

L'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del personale ed ECM dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani si trova ubicata presso la Cittadella della Salute, Viale della Provincia – Erice.

L'assetto organizzativo delle Unità Operative per la Formazione nelle Aziende Sanitarie della Regione Siciliana è stato definito dal D.A. n. 1771 del 07 settembre 2012, che prevede che le stesse siano dotate di autonomia tecnico-funzionale, organizzativa, strutturale e di budget e siano poste alla dirette dipendenze della Direzione Generale, con le funzioni e i compiti di seguito elencati:

- Analisi dei bisogni formativi aziendali
- Elaborazione, attuazione e verifica del Piano di Formazione Aziendale
- Gestione del budget economico e delle risorse umane, tecnologiche e strumentali dedicate alla formazione e del sistema amministrativo e documentale
- Progettazione dell'attività formative
- Realizzazione delle attività formative
- Monitoraggio e valutazione degli obiettivi contenuti nel Piano Formativo Aziendale
- Implementazione di azioni correttive e di miglioramento
- Coordinamento con gli altri enti istituzionali deputati alla Formazione a livello regionale, in particolare con il CEFPAS, in relazione alle attività concertate a livello regionale tra lo stesso e le aziende sanitarie
- Funzione di agenzia di servizio per gli aspetti progettuali e metodologici sia per gli aspetti operativi-organizzativi delle altre articolazioni aziendali
- Funzione di provider ECM
- Coordinamento della rete dei referenti della formazione delle varie articolazioni aziendali
- Responsabile istituzionale per la formazione sia per le articolazioni aziendali interne (Dipartimenti, Servizi, Distretti, P.O. etc...) sia per i rapporti con l'esterno (Aziende sanitarie, CEFPAS, Assessorato della Salute, etc...).

L'A.S.P. di Trapani con D.D.G 02367/12 del 05 novembre 2012 è stata accreditata provvisoriamente in qualità di Provider ECM con il numero identificativo ID 290.

La Direzione Strategica ha attivato adeguati canali di comunicazione tra i diversi Presidi Ospedalieri e i Distretti dell'A.S.P. di Trapani e tra i diversi livelli e funzioni.

L'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del personale ed ECM si avvale della collaborazione dei Referenti per la formazione individuati dai Direttori di Dipartimento, di Strutture Complesse, di Distretto e di Presidio Ospedaliero Aziendali.

Strutture della formazione

L'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del personale ed ECM, per espletare gli eventi formativi, si avvale delle seguenti infrastrutture allocate presso la Cittadella della Salute, parte integrante del patrimonio dell'ASP di Trapani:

- n. 1 aula conferenze (100 posti) Palazzo Ulivo
- n. 1 aula (100 posti) Palazzo Quercia

- n. 1 aula (60 posti) Palazzo Quercia
- n. 2 aule (15 posti) Palazzo Quercia
- n. 1 laboratorio d'informatica (con 21 computer) Palazzo Gelsomino

Tutte le aule sono attrezzate con computer, videoproiettori, lavagna a fogli mobili, amplificazione audio, collegamento Internet.

1.4 Centro di Simulazione Medica Avanzata

Il Centro di Simulazione Medica Avanzata, allocato al Palazzo Quercia della Cittadella della Salute, è formato da una Sala Plenaria, dedicata alla docenza frontale; da una Sala di Simulazione, fornita di un innovativo simulatore(in scala 1:1), che riproduce situazioni cliniche in ambienti isolati e completamente attrezzati come nella realtà quotidiana delle strutture sanitarie; da una Sala Regia, attrezzata con sistema AVS, che permette di trasmettere la sessione formativa in diretta alla Sala Plenaria e Debriefing. In dotazione del Centro ci sono anche sei manichini di addestramento per la rianimazione cardiopolmonare.

Il Centro ha l'obiettivo di implementare la qualità delle pratiche sanitarie, mediche ed infermieristiche, soprattutto in situazioni di emergenza-urgenza, attraverso una formazione all'avanguardia che ha nella tecnologia avanzata di simulazione lo strumento principale.

La formazione sanitaria con l'utilizzo di tecniche di simulazione (SBME, simulation-based medical education) è oggi infatti sempre più diffusa e utilizzata. Nei percorsi formativi simulati il partecipante è chiamato a rispondere a problemi che potrebbe incontrare nell'ambiente lavorativo come se si trovasse in una situazione reale, con notevoli vantaggi quali:

- Eseguire manovre in tutta sicurezza, sia ambientale sia per il simulatore
- Sbagliare senza danni per nessuno
- Ripetere più volte le stesse manovre e gli stessi scenari
- Provare scenari di eventi rari
- Ricevere un immediato feedback (debriefing)
- Apprendere non-technical skills che includono skills comunicative e di leadership, abilità cognitive di vario genere, come capacità di presa di decisioni, e soprattutto capacità di lavoro in team.

1.5 DESTINATARI DELLA FORMAZIONE

Destinatario interno delle attività di formazione e aggiornamento permanente è il personale dipendente e convenzionato dell'Azienda alle condizioni previste dalle norme contrattuali o da altre specifiche disposizioni.

I 4.509 dipendenti e convenzionati dell'Azienda appartengono ai seguenti ruoli:

Personale dipendente:

- ruolo sanitario: n. 2.502 (di cui n. 341 a tempo determinato);
- ruolo amministrativo: n. 442;
- ruolo tecnico: n. 809 (di cui n. 131 a tempo determinato);
- ruolo professionale: n. 7 (di cui n. 4 a tempo determinato);

Personale convenzionato

- n. 363 medici di medicina generale
- n. 55 pediatri di libera scelta
- n. 6 medici medicina dei servizi
- n. 124 medici di continuità assistenziale (Guardia Medica)
- n. 45 medici di guardia medica turistica (GMT)

- n. 32 medici di emergenza territoriale (PTE)
- n. 11 medici penitenziari ex SIAS
- n. 5 medici specialisti penitenziari ex SIAS
- n. 12 medici di continuità assistenziale Servizio Carceri
- n. 71 medici specialisti ambulatoriali convenzionati interni
- n. 23 veterinari convenzionati interni
- n. 2 psicologi convenzionati penitenziari

Destinatari esterni sono soggetti a vario titolo interessati quali, ad esempio, personale dipendente di altri enti (ad esempio MIUR) e aziende sanitarie e professionisti della sanità, dei servizi sociali che partecipano ai corsi di formazione rivolti al personale dipendente o ad altri corsi organizzati su richiesta di clienti esterni.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto Legislativo n. 229 del 19 giugno 1999 “Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419”;
- Legge Regionale n. 30 del 3 novembre 1993 “Norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali”, che all’art. 20 istituisce il Centro per la Formazione Permanente e l’Aggiornamento del personale del Servizio sanitario – CEFPAS;
- Accordo Regionale dell’Emergenza Sanitaria Territoriale, pubblicato con D.A. 23 febbraio 2007 sulla GURS Parte I n. 14 del 30 marzo 2007, che all’art. 4, disciplina l’istituto contrattuale aggiornamento e formazione e l’Accordo Aziendale Medici Emergenza Sanitaria Territoriale siglato in data 24 giugno 2013 e successiva nota prot. n. 5107 del 20/01/2014 Servizio 2 dell’Assessorato Regionale Sanità “Area dell’Emergenza Sanitaria Territoriale. Corsi di formazione e aggiornamento – precisazioni in merito all’art. 4 dell’A.I.R. 2007”;
- Accordo Stato Regioni 1 agosto 2007, n. rep. 168 che definisce le modalità per la programmazione e la realizzazione delle attività di accreditamento e per la verifica dei provider;
- D.M. 17 marzo 2008 che ricostituisce presso l’Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali la commissione nazionale per la formazione continua;
- Decreto n. 747 del 3 maggio 2007 (direttive per la gestione delle attività di formazione e aggiornamento presso le aziende sanitarie);
- Decreto n. 2826 del 13 dicembre 2007 di istituzione del livello regionale del sistema di educazione continua in medicina con il compito di promuovere lo sviluppo professionale degli operatori sanitari;
- Decreto n. 297 del 26 febbraio 2008 di integrazione al Decreto n. 2826 del 13 dicembre 2007;
- Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i;
- Decreto Legislativo n. 196/2003;
- Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo dell’amministrazione della regione”;
- Legge Regionale 14 aprile 2009, n. 5 recante “Norme per il riordino del servizio sanitario regionale”;
- Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- Delibera CIVIT n. 113/2010, in tema di applicazione del D.Lgs. n. 150/2009 e della Delibera n. 88/2010 agli enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- Accordo Stato Regioni 5 novembre 2009 rep. 192 che definisce il nuovo sistema di formazione continua in medicina;
- Decreto n. 1465 del 28 maggio 2010 con il quale sono recepiti ed adottati i contenuti degli accordi Stato Regioni dell’1 agosto 2007 e 5 novembre 2009;
- Accordo Integrativo Regionale di Continuità Assistenziale vigente, pubblicato con D.A. del 06 settembre 2010 sulla GURS Parte I n. 45 del 15 ottobre 2010, che, ai sensi all’art. 15, rubricato come

“Formazione continua (Art. 20 A.C.N. del 29/07/2009)”, prevede che l’A.S.P. organizzi, secondo quanto previsto dall’A.C.N., art. 20, comma 8, corsi di aggiornamento professionale per i medici di Continuità Assistenziale, con l’impegno che a tali attività siano riconosciuti crediti formativi E.C.M. per medici titolari e sostituti, al momento in servizio attivo;

- Accordo Integrativo Regionale dei Medici Specialisti Ambulatoriali, dei Medici Veterinari e delle altre professionalità (Biologi, Chimici e Psicologi) ambulatoriali stipulato ai sensi dell’A.C.N. del 29/07/2009 e s.m.i. che, all’art. 12, prevede una collaborazione tra l’U.O. Formazione aziendale e gli specialisti di branca per la programmazione condivisa e la realizzazione di percorsi formativi;
- Decreto Legislativo n. 235 del 30 dicembre 2010 “Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell’Amministrazione Digitale, a norma dell’articolo 33 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009”;
- Direttiva n. 10/2010 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione, “Programmazione della formazione delle amministrazioni pubbliche”, che al Punto 2 “quantificazione delle risorse finanziarie” richiama le amministrazioni al contenimento della spesa ponendo un limite preciso al finanziamento delle attività esclusivamente formative dei pubblici dipendenti, prevedendo in particolare che a partire dal 2011 le Amministrazioni debbano ridurre del 50% rispetto al 2009, le risorse finanziarie destinate agli interventi formativi;
- Decreto n. 3120 del 16 dicembre 2010 che individua i componenti della commissione regionale della formazione continua in medicina;
- Decreto n. 278 del 18 febbraio 2011 con il quale è stata approvata la convenzione tra l’Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali (A.Ge.Na.S) e la Regione Siciliana – Assessorato della salute, finalizzata all’accreditamento in via sperimentale degli eventi e dei progetti formativi aziendali, nonché dei provider per l’erogazione della formazione in ambito regionale, con l’obiettivo di creare un sistema di formazione continua della Regione Siciliana;
- Decreto n. 1050 del 8 giugno 2011 “Nuove Linee guida per il riordino del sistema siciliano di formazione continua in medicina (ECM)”, con le quali si dà avvio al sistema di accreditamento regionale dei provider;
- Decreto Assessoriale n. 1771 del 07 settembre 2012 “Approvazione dell’assetto organizzativo delle Unità Operative per la Formazione nelle Aziende Sanitarie della Regione Siciliana e relative linee guida”;
- D.D.G n. 02367/12 del 05 novembre 2012 “Accreditamento provvisorio in qualità di Provider ECM con il numero identificativo ID 290”;
- Decreto Assessoriale n. 2471 del 23 dicembre 2013 “Manuale di Accreditamento provider ECM della Regione Siciliana”;
- D.A. 2507 del 30 dicembre 2013 “Approvazione Progetto Formazione Educazione e Dieta (F.E.D.) nella Regione Siciliana – Indirizzi di attuazione”, pubblicato sulla G.U.RS. n. 7 del 14 febbraio 2014
- D.A. 26 giugno 2012 sui criteri per l’attribuzione dei Privileges;
- D.M. 19 marzo 2015 “Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l’esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al Decreto 18 settembre 2002. (15A02307) (GU Serie Generale n.70 del 25 marzo 2015):
- Decreto Assessoriale del 10 febbraio 2016 “Approvazione del documento recante Direttive sulla implementazione del Sistema regionale della formazione”;
- D.D.G. 778/2016 del 28 aprile 2016 “Indirizzi operativi Programma Regionale F.E.D.”;
- D.D.G. 1372/2016 del 28 luglio 2016 “Approvazione Corso I Livello 2016-2017 del Programma Regionale F.E.D.”;
- D.A. n.19/2017 del 04 gennaio 2017 “Piano formazione continua 2017-2018”;
- Accordo Stato Regioni del 02/02/2017 in tema di formazione continua in medicina;
- D.A. n. 1354/2017 del 10 luglio 2017 “Recepimento ed adozione dell’Accordo Stato Regioni del 02/02/2017 in tema di formazione continua in medicina”;
- Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) n. 2016/679, entrato in vigore il 25 maggio 2018;
- D.A. 1539/2018 del 05 settembre 2018 sulla promozione dell’allattamento al seno;

- Circolare n. 18 del 04 ottobre 2018 dell'Assessorato della Salute Regione Siciliana -D.A.S.O.E. – Servizio 9 – U.O. 9.2: “Piano di Prevenzione 2014-2019 – Potenziamento dell’operatività degli screening oncologici”;
- Progetti Obiettivo Nazionali;
- Progetti AGENAS;
- Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 approvato con D.A. n. 351 del 08 marzo 2016” e rimodulato e prorogato al 2019 con D.A. n. 733/2018 del 24 aprile 2018;
- Obiettivi aziendali;
- Deliberazioni di costituzione e successive di modifica e integrazione del Comitato Tecnico Scientifico per la formazione: D.G. n. 5277 del 23 novembre 2011 -D.G. n. 803 del 29 febbraio 2012–C.S. n. 5944 del 13 dicembre 2012 –C. n.4163 del 17 ottobre 2017 ;
- Delibera del Commissario Straordinario n. 5199 del 11 novembre 2013 “Istituzione Centro di Simulazione Medica Avanzata presso l’UOS Formazione ed Aggiornamento del Personale ed ECM”;
- Deliberazioni D.G. n. 3230 del 11 luglio 2012 e D.G. 3374 del 29 luglio 2014 di approvazione del Regolamento Aziendale in materia di Formazione ed Aggiornamento del Personale;
- Delibera del Direttore Generale n. 1930 del 07 maggio 2015 “Adozione Regolamento per la gestione Obiettivi da P.S.N. e finanziamenti vincolati;
- “Piano Aziendale di Prevenzione 2016-2018” – Deliberazioni DG n. 1461 del 29 aprile 2016 e n. 2432 del 30 giugno 2016 e successivi atti di modifica e integrazione, Delibera del Commissario n. 1246 del 23/05/2018;
- Delibera del Commissario Straordinario n. 331 del 14 febbraio 2018 “Nuovo Regolamento aziendale per la disciplina del trattamento di trasferta del personale dipendente”;
- Convocazione da parte del Commissario Straordinario e del Responsabile U.O.S. Formazione e Aggiornamento del Personale ed ECM del C.T.S. per la Formazione Aziendale per l’elaborazione degli indirizzi generali PFA 2019 prot. n. 93079 del 01/10/2018;
- Convocazione da parte del Direttore Amministrativo e del Responsabile U.O.S. Formazione e Aggiornamento del Personale ed ECM con prot. n. 0101624 del 23/10/2018 dei Responsabili UU.OO. Area Amministrativa per elaborazione Piano di Formazione Aziendale anno 2019;
- Convocazione da parte del Direttore Sanitario e del Responsabile U.O.S. Formazione e Aggiornamento del Personale ed ECM con prot. n. 0101638 del 23/10/2018 dei Direttori di Dipartimento, Direttori di Presidio, dei Dirigenti Responsabili delle Strutture Complesse e dei Referenti per la Formazione per elaborazione Piano di Formazione Aziendale anno 2019.

3. METODOLOGIA FORMATIVA

3.1 ATTIVITÀ FORMATIVE RESIDENZIALI (RES) E FORMAZIONE SUL CAMPO (FSC)

Gli eventi organizzati appartengono a due grandi categorie: attività formative residenziali in aula (RES) e attività formative sul campo (FSC). Le attività possono essere obbligatorie o facoltative e sono normate da apposito Regolamento Aziendale per la Formazione.

3.2 ATTIVITÀ FORMATIVE A DISTANZA (FAD)

L'e-learning nel sistema sanitario costituisce una grande opportunità in termini di governance e di qualità del processo stesso. E' infatti una modalità innovativa di formazione-intervento che contiene i costi logistici che l'ASP di Trapani intende, nel futuro, promuovere.

3.3 ATTIVITÀ FORMATIVE FUORI SEDE: COMANDO OBBLIGATORIO E PARTECIPAZIONE AI CORSI PRESSO IL CEFPAS

I servizi formativi erogati dall'U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del Personale ed ECM dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani comprendono anche la partecipazione ad attività formative fuori

sede, organizzate da Università o altri Centri di riconosciuta valenza scientifico/assistenziale e scientifico/gestionale, in **comando obbligatorio**.

Viene inoltre favorita la partecipazione ai percorsi formativi organizzati dal Centro della Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario (**CEFPAS**) che, a livello regionale, promuove quei processi che per loro natura risultano efficaci e convenienti a livello macro. "Il rafforzamento della programmazione integrata tra Assessorato della sanità, CEFPAS e Aziende è indispensabile per attuare sinergie utili ad accompagnare i professionisti nel nuovo processo di reingegnerizzazione e riorganizzazione dei servizi e dei percorsi di cura e assistenza al cittadino e per contribuire all'erogazione di prestazioni sanitarie qualitativamente elevate e omogeneamente distribuite." (P.S.R. 2011 – 2013)

Rientra nelle attività formative fuori sede anche il **training formativo** per il compimento di studi speciali o l'acquisizione di tecniche particolari, presso centri, istituti e laboratori nazionali od altri organismi di ricerca che abbiano formalmente dato il proprio assenso.

Le modalità di accesso alle attività formative sono definite da apposito Regolamento aziendale in materia di formazione ed aggiornamento del personale.

3.4 FORMAZIONE RIVOLTA AL CLIENTE ESTERNO

La formazione rivolta al cliente esterno risponde alle esigenze di uno specifico target. Rientrano in tale tipologia anche le attività formative realizzate sulla base di appositi programmi che prevedono fondi di finanziamento specifici: comunitari, nazionali, regionali, provinciali, interaziendali, etc.

4.0 ATTIVITA' FORMATIVA ANNO 2018

Nell'anno 2018 sono stati realizzati n. 116 corsi di formazione, di cui n. 90 accreditati ECM (n.33 eventi in 90 edizioni per un totale di n.737 ore formative e n. 22557 crediti ECM erogati) e n. 26 non accreditati, che registrato in totale 3723 accessi. Al 10% dei corsi hanno preso parte anche rappresentanti delle Istituzioni scolastiche e delle Associazioni di Volontariato.

Ulteriori otto eventi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro sono stati rivolti a docenti e alunni di scuole secondarie di secondo grado, a datori di lavoro e a lavoratori del comparto agricolo, in ossequio a particolari progetti con fondi vincolati.

Nel corso dell'anno sono state istruite n. 226 pratiche (di cui n. 172 dipendenti ruolo sanitario, n. 49 ruolo amministrativo, n. 5 ruolo tecnico) relative alla frequenza, in posizione di comando obbligatorio, di attività formative fuori sede.

La formazione è stata fruita da n. 113 dipendenti presso altri enti deputati alla formazione professionale, presso il Ministero della Salute, l'Assessorato Regionale alla Salute, l' INAIL, l' IZS, ecc, n. 2 online, n. 8 presso altre Aziende Sanitarie.

Si sono registrati n. 103 accessi ai corsi presso il Cefpas di Caltanissetta, dove è proseguito il programma formativo pluriennale rivolto agli operatori delle sale parto dei Punti Nascita di I livello, in attuazione del D.A. 2109/2016.

Le attività formative residenziali sono state valutate da parte dei discenti attraverso la compilazione di schede di valutazione evento e schede di valutazione docenti. E' stata registrata la rilevanza degli argomenti trattati rispetto al bisogno formativo, la qualità educativa degli eventi proposti e l'utilità degli eventi per la propria formazione/aggiornamento.

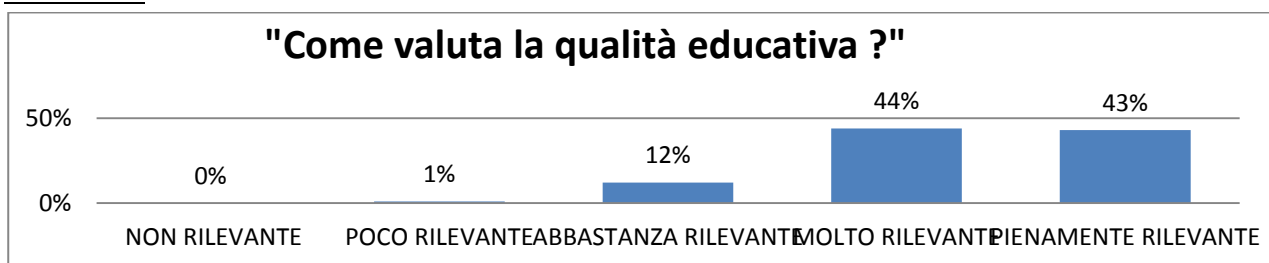
4.1 DATI RIEPILOGATIVI ANNO 2018

Dall'elaborazione dei dati delle "Schede di valutazione evento" sono emersi complessivamente risultati molto positivi, come si evince dai successivi grafici 1,2,3,4

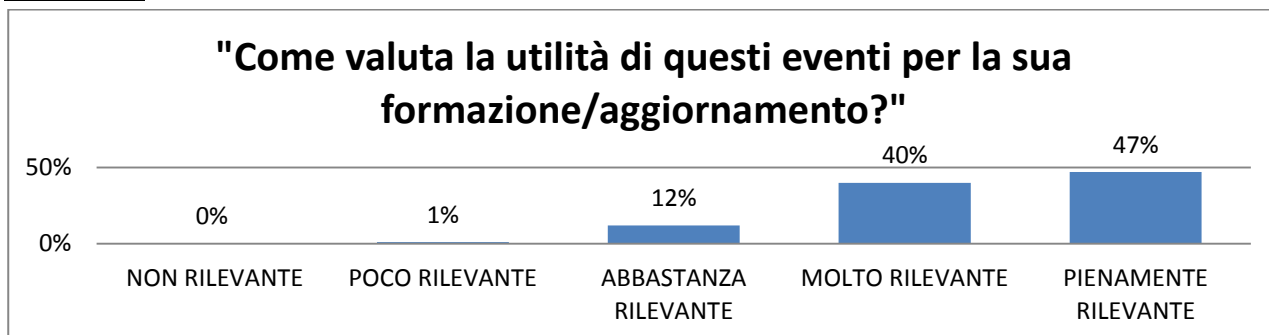
Domanda 1



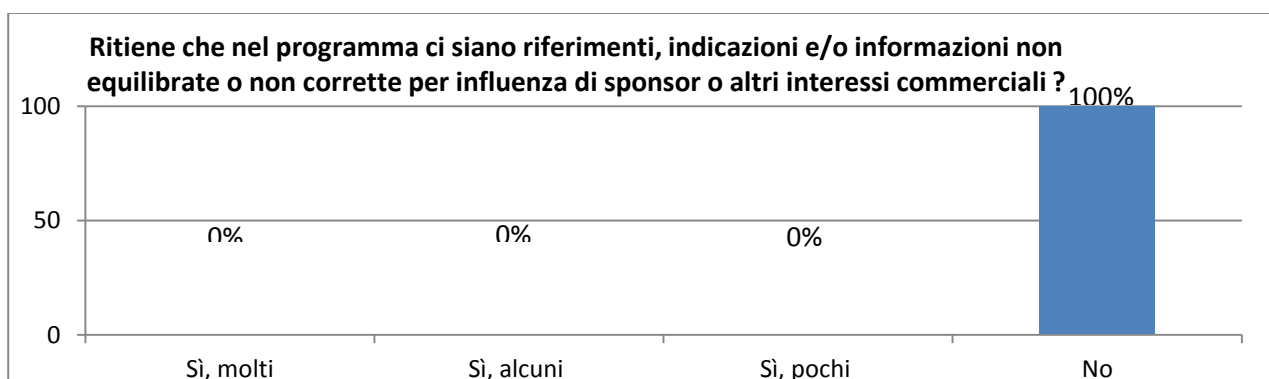
Domanda 2



Domanda 3



Domanda 4



Anche la valutazione dei docenti, i cui dati di dettaglio sono in corso di elaborazione, rileva globalmente un alto livello di soddisfazione da parte dei partecipanti agli eventi.

5. PIANO DI FORMAZIONE 2019

Il Piano di Formazione annuale dell'ASP di Trapani risulta fortemente ancorato al contesto operativo aziendale del personale sanitario, amministrativo, tecnico-professionale, ed è finalizzato al cambiamento e superamento di alcune criticità assistenziali e organizzative rilevate, dopo un'attenta analisi, dai Direttori di Struttura e condivise dalla Direzione Strategica.

5.1 LINEE D'INDIRIZZO PFA 2019

La Direzione Strategica Aziendale intende, nell'anno 2019, rafforzare il ruolo dei Direttori dei Dipartimenti quali soggetti negoziali nei rapporti con la Direzione Aziendale e con le altre articolazioni aziendali.

Considerato che gli stessi svolgono, inoltre, compiti di coordinamento di funzioni complesse, di orientamento, consulenza e supervisione delle strutture organizzative, semplici e complesse, che ad essi afferiscono, si ritiene utile implementare e rafforzare le loro competenze in ambito gestionale, economico-finanziario e organizzativo, attraverso un'attività formativa di management sanitario.

Nell'ambito della riunione del Comitato Tecnico Scientifico del 03 ottobre 2018, preso atto delle direttive della Direzione Strategica, sono state definite le linee di indirizzo per la predisposizione del Piano di Formazione Aziendale; si è concordato di prestare maggiore attenzione, rispetto agli anni precedenti, alla rilevazione dei bisogni formativi, ancorando la stessa all'individuazione di specifiche criticità e conseguenti obiettivi da raggiungere, quali ad esempio la riduzione della mobilità passiva, dei contenziosi, del numero di procedimenti disciplinari, che saranno oggetto di approfondimento nel corso dedicato al Top Management Aziendale

Sono state pertanto condivise le seguenti priorità:

- Rafforzamento del ruolo dei Dipartimenti
- Analisi dei bisogni di salute della comunità
- Prevenzione e promozione della salute
- Comunicazione e Umanizzazione
- Promozione delle attività dei Distretti Sanitari
- Piano di efficientamento

5.2 ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI

Questa prima fase del processo di formazione è deputata a far emergere con chiarezza le motivazioni e le necessità fondanti l'intervento formativo e le linee-guida per la progettazione futura, con particolare attenzione alla definizione degli obiettivi formativi, intesi come risposta al divario esistente tra abilità, conoscenze e competenze possedute da un soggetto o un gruppo e quelle che dovrebbe possedere per raggiungere standard di prestazioni lavorative riconosciute ottimali dall'Azienda.

5.3 Metodologia utilizzata nell'analisi dei fabbisogni formativi

Con note dell'UOS Formazione prot. n. 0101624 del 23 ottobre 2018 e n. 0101638 del 23 ottobre 2018, a firma rispettivamente del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario congiuntamente al Responsabile dell'U.O.S. "Formazione ed Aggiornamento del Personale ed ECM", si è avviata l'analisi dei fabbisogni formativi, attraverso incontri della Direzione Strategica e del Responsabile della Formazione con i Direttori dei Dipartimenti Aziendali e i Responsabili delle UU.OO.CC. per la predisposizione del Piano di Formazione Aziendale 2019.

La metodologia utilizzata per l'analisi dei bisogni formativi è stata essenzialmente relazionale, per permettere l'incontro dei diversi attori e delle diverse istanze in gioco.

E' stata altresì elaborata una scheda di "Proposta formativa anno 2019" pubblicata nel sito web aziendale e trasmessa ai Direttori Responsabili di Struttura che, attraverso incontri con gli operatori afferenti alla varie Unità Operative, hanno elaborato proposte condivise e coerenti con gli indirizzi dettati dal Comitato Tecnico Scientifico.

Attraverso la compilazione della suddetta scheda i proponenti hanno risposto a queste domande :

- Quali sono le criticità rilevate ?
- In che modo la formazione viene individuata quale strumento utile per il loro superamento ?
- Qual è l'obiettivo formativo ?
- Chi i soggetti interessati all'attività formativa ?
- Quali le azioni di miglioramento programmate ?
- Quali i risultati attesi ?

Le proposte sono state quindi approvate dal Comitato Tecnico Scientifico e nel corso dell'anno 2019 seguiranno la fase della progettazione esecutiva, dell'organizzazione, della realizzazione e della valutazione degli eventi formativi.

5.4 OBIETTIVI FORMATIVI ECM

Il sistema ECM è progettato affinché negli anni si possa mantenere un livello di competenze sempre aggiornato e adeguato alle esigenze epidemiologiche del bacino di riferimento, cioè in grado di dare risposte appropriate, in linea con le esigenze del SSN; un sistema che garantisca una congruità tra il sapere scientifico, l'evoluzione clinica e le reali prospettive di esercizio professionale.

Gli obiettivi formativi sono lo strumento utilizzato per orientare i programmi di formazione continua al fine di definire le priorità nell'interesse del SSN (Servizio Sanitario Nazionale).

Gli obiettivi formativi di rilievo nazionale sono definiti dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua (CNFC) e devono essere riconducibili alle attività sanitarie e socio-sanitarie collegate ai LEA (Livelli Essenziali di Assistenza), ossia quell'insieme di attività, servizi e prestazioni che il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) eroga a tutti i cittadini gratuitamente o con il pagamento di un ticket.

Gli obiettivi formativi di rilievo regionale ed aziendale sono definiti dalle Regioni e dalle Aziende sanitarie e tengono conto dei piani sanitari regionali e delle specifiche missioni aziendali.

Gli obiettivi formativi ECM sono suddivisi in tre tipologie:

- Obiettivi Tecnico Professionali
- Obiettivi Formativi di Processo
- Obiettivi Formativi di Sistema

Gli obiettivi tecnico professionali sono finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze tecnico professionali del settore specifico di attività.

Gli obiettivi formativi di processo sono finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza degli specifici processi di produzione delle attività sanitarie. Si rivolgono a professionisti ed équipe che intervengono in un determinato segmento di produzione.

Gli obiettivi formativi di sistema sono finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza degli specifici processi di produzione dei sistemi sanitari. Si rivolgono a tutti i professionisti, avendo caratteristiche interprofessionali.

L'elenco completo degli obiettivi ECM è riportato in allegato.

5.5 DOSSIER FORMATIVO

La determina della Commissione Nazionale per la Formazione Continua (CNFC) del 10 ottobre 2014 e le delibere del 4 novembre 2016 e del 14 dicembre 2017 prevedono l'istituzione e l'implementazione del "Dossier Formativo", strumento di programmazione, rendicontazione e verifica avente lo scopo di assicurare che il processo ECM non sia realizzato in modo estemporaneo, ma contemperati i bisogni professionali del singolo con quelli generali dell'organizzazione e del sistema.

Il Dossier Formativo (DF) può essere realizzato sia come DF individuale sia come DF di gruppo, avendo come riferimento l'organizzazione in cui si sviluppa il gruppo stesso.

Il DF di gruppo è l'espressione della coerenza dell'offerta formativa fruita in rapporto ai bisogni di conoscenza, rilevati in fase di analisi del fabbisogno, e delle priorità definite dalla Direzione aziendale.

Il Dossier Formativo quindi valorizza il diritto/dovere del professionista della Sanità di acquisire crediti ECM su tematiche coerenti con il proprio lavoro, profilo professionale e posizione organizzativa.

Dal 2 dicembre 2013 è consentita la costruzione pratica del Dossier Formativo attraverso l'accesso al portale del Co.G.eA.P.S. (Consorzio per la Gestione delle Anagrafiche delle Professioni Sanitarie) con chiavi di accesso personali.

5.6 AREE TEMATICHE E QUADRO SINOTTICO PFA 2019

- A. Area Management e ClinicalGovernance
- B. Area relazione, Comunicazione, Umanizzazione e Ascolto
- C. Area Sicurezza dei lavoratori e dei pazienti, della Qualità e del Risk Management
- D. Area dell'Emergenza
- E. Area Tecnico-Scientifica Sanitaria
- F. Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali, Protocolli, Procedure
- G. Area della Prevenzione
- H. Area Amministrativa e Tecnico-Professionale

A. Area Management e Clinical Governance

Titolo e Responsabile Scientifico	Ob. ECM	Destinatari	PART	ORE	ED
Modulo integrativo corso manageriale <i>in convenzione con il CEFPAS</i>	11	Dirigenti Sanitari in possesso del Certificato di formazione manageriale	25	40	2
Management in sanità <i>Dr.SalvatoreRequirez</i>	11	Direttori di Dipartimenti, PP.OO, Distretti Sanitari	25	100	1
Le dinamiche di libera scelta da parte dell'utente <i>Dr.SalvatoreRequirez</i>	12	MMG PLS	50	8	2
Applicazione e implementazione dei percorsi di certificabilità del bilancio <i>Dr.ssa Rosanna Oliva</i>	2	Operatori di tutte le professioni	50	5	3
La responsabilità medico professionale : dal decreto Balduzzi alla legge Gelli <i>Dr.ssa Rosanna Oliva</i>	5	Medici Chirurghi	100	5	2
Il piano di efficientamento L. 208/2015 <i>Dr.ssa RosannaOliva</i>	11	Dirigenti di struttura complessa di tutte le professioni	20	100	1
Il consenso informato <i>Dr.ssa Rosanna Oliva</i>	7	Operatori di tutte le professioni	50	5	3
Etica sanitaria, bioetica clinica e biopolitica <i>Dr.ssa Antonina La Commare</i>	16	Operatori di tutte le professioni	50	20	1
La valutazione del personale <i>Dr.ssa Antonina La Commare</i> In collaborazione con O.I.V.	4	Operatori di tutte le professioni	50	5	2
Management nelle professioni sanitarie <i>Dr.ssa Anna Nuccio</i>	12	Infermieri Ostetrici Tecnici Sanitari	30	7	1

B. Area Comunicazione, Umanizzazione e Ascolto

Titolo e Responsabile Scientifico	Ob. ECM	Destinatari	PART	ORE	ED
Sviluppare le abilità di comunicazione <i>Dr.ssa Antonina La Commare</i>	12	Operatori di tutte le professioni	50	30	6

Titolo e Responsabile Scientifico	Ob. ECM	Destinatari	PART	ORE	ED
Comunicazione e continuità assistenziale per il paziente cardiologico - implementazione del DA n. 1286/2014 "Raccomandazioni regionali per la dimissione e la comunicazione col paziente dopo ricovero per un evento cardiologico" P.O. PSN LINEA 16 AZIONE 16.6 <i>Dr. Maurizio Abrignani - Dr. Michele Gabriele</i>	12	Medici Chirurghi UU.OO. Cardiologia MMG Infermieri c/o UU.OO. Cardiologia	100	6	1
PNL e gestione delle emozioni <i>Dr.ssa Antonina La Commare</i>	12	Operatori di tutte le professioni	25	14	2
Il ruolo del CUG nelle aziende sanitarie <i>Dr.ssa Antonina La Commare</i>	13	Operatori di tutte le professioni	50	8	1
La facilitazione esperta <i>Dr. Natalino Ferrara</i>	12	Medici Chirurghi Psicologi Ostetriche/i Assistenti Sociali Infermieri	30	24	2

C. Area Sicurezza dei lavoratori e dei pazienti, della Qualità e del Risk Management

Titolo e Responsabile Scientifico	Ob. ECM	Destinatari	PART	ORE	ED
Sicurezza generale dei lavoratori nei luoghi di lavoro per lavoratori in ambito sanitario per aziende rischio alto – assistenza sanitaria q 86 <i>Dr. Natale Marchese</i>	27	Operatori di tutte le professioni	35	4	10
Sicurezza specifica nei luoghi di lavoro per lavoratori in ambito sanitario per aziende rischio alto – assistenza sanitaria q 86 <i>Dr. Natale Marchese</i>	27	Operatori di tutte le professioni	35	12	15
Antincendio a rischio elevato per il personale dipendente ai sensi del D. Lgs. 81/2008 <i>Arch. Marcello Romeo</i> In collaborazione con il Comando dei Vigili del Fuoco	27	Operatori di tutte le professioni c/o PP.OO.	25	16	5
Antincendio a rischio basso per il personale dipendente ai sensi del D. Lgs.81/ 2008 <i>Arch. Marcello Romeo</i>	27	Operatori di tutte le professioni c/o PP.OO.	35	4	3
Sicurezza per Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	27	RLS	15	32	1

Titolo e Responsabile Scientifico	Ob. ECM	Destinatari	PART	ORE	ED
Sicurezza per Preposti	27	Preposti	35	8	2
Sicurezza per Dirigenti	27	Dirigenti	35	16	2
Corso per Addetti Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)	27	Operatori di comparto	35	48	1
Principi della Radioprotezione da Radiazioni Ionizzanti <i>Dr. Natale Marchese</i>	27	Medici chirurghi Infermieri Tecnici di Radiologia	25	6	2
Radiazioni non Ionizzanti (N.I.R.) <i>Dr. Natale Marchese</i>	27	Operatori di tutte le professioni sanitarie	70	8	2
Organizzazione e metodi per il Controllo Ufficiale in materia di Sanità Veterinaria e benessere degli animali <i>Dr. Diego Todaro</i>	24	Veterinari Medici Chirurghi Tecnici Prevenzione Ambienti e Lavoro	40	16	1
La metodologia e gli strumenti "Global Trigger Tool". Uno strumento innovativo per la gestione del rischio clinico <i>Dr. Massimo Di Martino - Dr.ssa Maria Anelli</i>	6	Medici Chirurghi Infermieri Ostetrici	30	8	2
Qualità e rischio clinico in emergenza <i>Dr. Massimo Di Martino - Dr.ssa Maria Anelli</i>	6	Medici Chirurghi Infermieri	30	8	2
Il processo di auditing e il ruolo del team auditor nelle UU.OO. Ospedaliere e Territoriali del Dipartimento di Emergenza Urgenza dell'ASP di Trapani <i>Dr. Massimo Di Martino - Dr.ssa Maria Anelli</i>	4	Medici Chirurghi Infermieri	25	8	1
Impianto CVC e PICC <i>Dr. Massimo Di Martino - Dr.ssa Maria Anelli – Dr.ssa Anna Nuccio</i>	4	Medici Chirurghi Infermieri	25	8	2

D. Area dell'Emergenza

Titolo e Responsabile Scientifico	Ob. ECM	Destinatari	PART	ORE	ED
ACLS <i>Dr.ssa Paola Di Giovanni</i>	2	Medici Chirurghi	16	16	2

Titolo e Responsabile Scientifico	Ob. ECM	Destinatari	PART	ORE	ED
BLS-D <i>Dr. Michele Gabriele</i>	2	Medici Chirurghi Infermieri Infermieri Pediatrici Ostetrici	25	8	10
BLS-D retraining <i>Dr. Michele Gabriele</i>	2	Medici Chirurghi Infermieri Infermieri Pediatrici Ostetrici	25	4	20
BLS-D laici <i>Dr. Michele Gabriele</i>	2	Operatori di tutte le professioni	25	5	10
Triage in Pronto Soccorso <i>Dr. Massimo Di Martino</i>	2	Medici Chirurghi Infermieri	25	24	3
Trattamento dell'insufficienza respiratoria acuta in urgenza : dalla CPAP alla NIV <i>Dr. Giuseppe Parrino</i>	2	Medici Chirurghi Infermieri	30	8	2
Gestione del paziente cardiologico dal Pronto Soccorso alla Cardiologia <i>Dr. Massimo Di Martino - Dr. Arian Frasheri</i>	2	Medici Chirurghi Infermieri	40	8	1
Codici bianchi di pertinenza infermieristica <i>Dr. Massimo Di Martino - Dr.ssa Maria Anelli – Dr.ssa Anna Nuccio</i>	2	Medici Chirurghi Infermieri	30	8	2
Aggiornamento sulle manovre da eseguire in Pronto Soccorso <i>Dr. Massimo Di Martino</i>	NO ECM	Medici Chirurghi Infermieri	30	18	2

E. Area Tecnico-Scientifica Sanitaria

Titolo e Responsabile Scientifico	Ob. ECM	Destinatari	PART	ORE	ED
Clinica psicologica dei disturbi borderline di personalità. Inquadramento diagnostico e strategie terapeutiche : il contributo dei differenti modelli teorici. Confronto tra approcci e strategie di trattamento psicoterapico <i>Dr. Giuseppe Sammartano</i>	5	Medici Chirurghi Psicologi	50	15	1
Introduzione alla PNEI <i>Dr.ssa Antonina La Commare Dr. Giuseppe Adragna</i>	18	Medici Chirurghi Psicologi	50	14	2

Titolo e Responsabile Scientifico	Ob. ECM	Destinatari	PART	ORE	ED
Aspetti medico – legali dei trattamenti nella salute mentale <i>Dr.ssa Giovanna Mendolia</i>	1	Medici Chirurghi Psicologi Pedagogisti Assistenti Sociali Terapisti riabilitazione Infermieri	80	16	3
ICF: la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute secondo l'OMS, in età evolutiva <i>Dr. Rocco Giacalone - Dr.ssa Francesca Peri</i>	22	Operatori di tutte le professioni	40	30	2
ICF: la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute secondo l'OMS <i>Dr.ssa Antonella La Commare</i>	22	Operatori di tutte le professioni	25	50	1
Programmazione e controllo dei device di elettrostimolazione <i>Dr. Calogero Puntrello</i>	1	Medici Chirurghi	20	15	1
Indicazioni, tecniche e gestione delle complicanze delle procedure di emodinamica per il cardiologo clinico <i>Dr. Renzo Lombardo</i>	1	Medici Chirurghi	25	12	1
Nuovi trattamenti farmacologici nello scompenso cardiaco acuto <i>Dr. Antonio D'Amato</i>	1	Medici Chirurghi Infermieri	15	3	5
Gestione del delirium in terapia intensiva e in degenza cardiologica <i>Dr. Maurizio Abrignani</i>	1	Medici Chirurghi Infermieri	15	3	5
Rianimazione neonatale per esecutori <i>Dr. Stefano Daidone</i>	1	Medici Chirurghi Ostetrici Infermieri	20	4	3
Stabilizzazione neonatale <i>Dr. Stefano Daidone</i>	1	Medici Chirurghi	20	4	2
Gestione ambulatoriale di un CVC/PICC <i>Dr. Massimo Di Martino– Dr.ssa Anna Nuccio</i>	1	Infermieri	25	5	3
La contraccezione oggi. Nuove ricerche scientifiche e miti da sfatare <i>Dr.ssa Maria Daiana Figuccio</i>	1	Medici Chirurghi Ostetrici	40	8	1
Promozione dell'allattamento al seno <i>Dr. Laura Giambanco - Dr. Vincenzo Monteleone</i> In collaborazione con il CEFPAS	1	Personale dedicato Operatori coinvolti Operatori Informati dei Servizi Ospedalieri e Territoriali	25	20	10

Titolo e Responsabile Scientifico	Ob. ECM	Destinatari	PART	ORE	ED
Il procurement di organi e tessuti . Gestione della donazione: dall'accertamento al prelievo <u>PO-PSN 2015/2.13</u> <i>Dr. AntonioCacciapuoti</i>	28	Medici Chirurghi Psicologi Infermieri Tecnici Neurofisiop. Assistenti Sociali	50	8	2
Partoanalgesia, organizzazione e gestione di un servizio dedicato <i>Dr. AntonioCacciapuoti</i>	18	Medici Chirurghi Infermieri Ostetrici	25	8	4
Alta formazione in cure palliative <u>CODICE PROGETTO 2014/3.16</u> <i>Dr. Gaspare Lipari - Dr.ssa Antonella La Commare</i>	21	Referenti Cure Palliative AA.SS.PP. siciliane	50	80	1
Formazione in cure palliative <u>CODICE PROGETTO 2014/3.16</u> <i>Dr. Gaspare Lipari - Dr.ssa Antonella La Commare</i> In collaborazione con il CEFPAS	21	Operatori di tutte le professioni ASP e Onlus	50	20	2
La rete delle cure palliative <u>CODICE PROGETTO 2014/3.16</u> <i>Dr. Gaspare Lipari - Dr.ssa Antonella La Commare</i> In convenzione con il CEFPAS	21	MMG PLS	50	14	6
La prevenzione delle lesioni cutanee <i>Dr.ssa Anna Nuccio</i>	1	Infermieri OSS	35	7	2
Trattamento delle lesioni cutanee <i>Dr.ssa Anna Nuccio</i>	1	Medici Chirurghi Infermieri	35	7	1
Corsi in simulazione medica avanzata <i>Dr.ssa Antonina La Commare</i> In collaborazione con l'ISMETT		Medici Chirurghi Infermieri	20	8	10
Inglese per operatori sanitari In convenzione con Quagi Language Center s.a.s. <i>Dr.ssa Antonina La Commare – Dr.ssa Maria Scarpitta</i>	17	Operatori Emergenza/Urgenza	10	60	6
Rapporto Infermiere e OSS : il ruolo dell'OSS nell'assistenza al paziente <i>Dr.ssa Anna Nuccio</i>	No ECM	OSS	35	7	1

F. Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali, Protocolli, Procedure

Titolo e Responsabile Scientifico	Ob. ECM	Destinatari	PART	ORE	ED
Elaborazione ed applicazione dei percorsi diagnostico-terapeutici attinenti agli obiettivi aziendali <i>Dr.ssa Maria Concetta Martorana</i>	3	Medici Chirurghi Infermieri	25	18	2

Titolo e Responsabile Scientifico	Ob. ECM	Destinatari	PART	ORE	ED
Appropriatezza clinica ed organizzativa attraverso la corretta compilazione delle cartelle cliniche/SDO secondo i PACA e sulla corretta applicazione delle direttive sui flussi informativi aziendali <i>Dr.ssa Maria Concetta Martorana</i>	2	Medici Chirurghi	25	18	2
Compilazione della scheda ISTAT di morte: da fastidio burocratico ad informazione sanitaria. <i>Dr. Ranieri Candura</i>	2	Medici Chirurghi MMG	12	3	10
Software Screening Oncologici: Aggiornamento ed implementazioni procedurali. Circolare Assessorato Salute 18/2018 <i>Dr. Ranieri Candura</i>	2	Medici Chirurghi Infermieri Ostetriche/i Tecnici radiologia Amministrativi Operatori accettaz. FOBT	12	6	13
Gli screening oncologici: formazione dei formatori <i>Dr. Ranieri Candura</i>	2	Direttori di Distretto Medici Chirurghi di: Radiodiagnostica Gastroenterologia Ginecologia e Ostetricia	30	6	13
Il miglioramento degli screening oncologici <i>Dr. Ranieri Candura</i>	2	MMG	40	6	1
Aggiornamento in oncologia : I big killers <i>Dr. Filippo Zerilli - Dr. Liborio Di Cristina</i>	9	Medici Chirurghi	50	6	4
La gestione delle reti tempo dipendenti nell'ASP di Trapani <i>Dr. Massimo Di Martino</i>	2	Medici Chirurghi Infermieri	30	8	2
La gestione del paziente "Doppia diagnosi" in Pronto Soccorso e nei Reparti di degenza <i>Dr. Guido Faillace</i>	3	Medici Chirurghi Psicologi Pedagogisti Sociologi Assistenti Sociali Educatori professionali Infermieri Ausiliari	60	7	1
Percorso assistenziale per soggetti con obesità in età evolutiva e diabete mellito <u>PO-PSN 2012 – COD. PROGETTO 2012/1.6</u> <i>Dr. Luca Fazio</i>	31	Operatori di tutte le professioni	30	30	2
Il ruolo del Distretto nelle Cure Primarie <i>Dr. Luca Fazio</i>	9	Medici Chirurghi Infermieri Assistenti sociali	30	30	1

Titolo e Responsabile Scientifico	Ob. ECM	Destinatari	PART	ORE	ED
Sviluppo Modelli Chronic Care Model <u>PO-PSN 2013 – COD. PROGETTO N. 132.6</u> <i>Dr. Cono Osvaldo Hernandez</i>	3	Operatori di tutte le professioni	50	10	2
Giornata di studio : “L’integrazione ospedale – territorio nell’ambito della gestione delle urgenze di basso e medio livello” <u>PO-PSN 2013 – COD. PROGETTO N. 131.3</u> <i>Dr. Cono Osvaldo Hernandez</i>		MediciChirurghiMCAU/PS eDistretti Sanitari Medici C.A. P.P.I. Medici E.S.T. Infermieri MCAU/PS e Distretti Sanitari	60	12	1
Bed management <i>Dr. Massimo Di Martino - Dr.ssa Maria Anelli – Dr.ssa Anna Nuccio</i>	4	Medici Chirurghi Infermieri	30	8	2

G. Area della Prevenzione

Titolo e Responsabile Scientifico	Ob. ECM	Destinatari	PART	ORE	ED
Applicazioni del software SEER STAT per l’analisi dei dati epidemiologici di sopravvivenza dei tumori <i>Dr.ssa Giuseppa Candela</i> Cod. prog. 36966/2012.4	10	Operatori RegistroTumori	70	14	1
La rilevazione dei tumori oggetto di screening <i>Dr.ssa Giuseppa Candela</i> Cod. prog. 38064/2015.3	10	MMG PLS	70	6	5
Riconoscimento clinico e conferma di laboratorio di nuove patologie emergenti <i>Dr. Gaspare Canzoneri</i>	30	Medici Chirurghi Veterinari Biologi	50	5	5
Sistema di notifica delle malattie infettive, nuova modulistica e corretti flussi informativi <i>Dr. Stefano Giaramida</i>	10	MMG PLS	50	4	5
Controlli Ufficiali – Il nuovo regolamento europeo 2017/625 <i>Dr. Francesco Di Gregorio</i>	23	Medici Chirurghi Veterinari Tecnici Prevenzione	30	12	1
Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambienti di vita <i>Dr. Francesco Di Gregorio</i>	23	Medici Chirurghi Biologi Chimici Tecnici laboratoriobiom. Tecnici Prevenzione	25	8	3
Valutazione di impatto sulla salute da esposizioni ambientali : dalla stima degli impatti alla comunicazione dei rischi <i>Azione 8.2.5 PAP 2014-2018</i> <i>Dr. Francesco Di Gregorio</i>	23	MMG PLS	20	6	1

Titolo e Responsabile Scientifico	Ob. ECM	Destinatari	PART	ORE	ED
Piano emersione malattie professionali – Convegno finale CODICE PROGETTO 1318.4 PSN 2009/2013 Dr. Nicolò Asta	27	MMG Medici Competenti	50	5	1
Dipendenza da gioco d'azzardo patologico : dalla prevenzione alla cura PO PSN 2012/11.2 Dr. Guido Faillace In collaborazione con il CEFPAS	22	Medici Chirurghi Psicologi Psicologi Spec. Amb. Int Infermieri Educatori Sanitari Pedagogisti Assistenti Sociali	50	10	1
Prevenzione e contrasto della violenza di genere attraverso l'implementazione delle conoscenze e delle competenze operative e comunicativo – relazionali Progetto Regionale Codice Rosa Dr. Giovanni Scuderi - Dr.ssa Francesca D'Angelo	33	Medici Chirurghi MCAU/PS Psicologi Infermieri MCAU/PS Assistenti sociali	30	5	2
La prevenzione della morte, coma o grave danno derivati da errori in terapia farmacologica Dr.ssa Rosa Sancì - Dr.ssa Anna Nuccio	1	Infermieri	30	5	2

H. Area Amministrativa e Tecnico-Professionale

Titolo e Responsabile Scientifico	Destinatari	PART	ORE	ED
Il codice degli Appalti: ultime novità Dott.ssa Anna Rita Rappa	Personale amministrativo	40	24	2
I diritti di accesso ai dati e ai documenti amministrativi: dall'accesso documentale ex Legge 241/90 all'accesso civico ex D.Lgs 33/2013 Dr.ssa Maria Scarpitta	Operatori di tutte le professioni	50	5	3
Il Regolamento Europeo 679/2016 e il D.lgs 101/2018 sulla protezione dei dati personali. Obblighi del Titolare, del Responsabile e dei soggetti designati del trattamento dei dati personali in ambito sanitario Dr.ssa Maria Scarpitta	Operatori di tutte le professioni	50	5	2

Titolo e Responsabile Scientifico	Destinatari	PART	ORE	ED
Applicazione degli Accordi Collettivi Nazionali per la disciplina dei rapporti con i MMG/PLS - Attivazione percorsi formativi per l'applicazione uniforme dei protocolli di azione <i>Dr.ssa Francesca Barraco</i>	Dirigenti Sanitari e Amministrativi Comparto amministrativo dell'Area Territoriale	25	6	1
Implementazione attività informatica connessa all'utilizzo del programma Access finalizzato alla creazione di piattaforma unica per la gestione di graduatorie aziendali MMG(CA-AP-ET)PLS/Specialistica ambulatoriale <i>Dr.ssa Francesca Barraco – Dott. Maurizio Bruno</i>	Funzionari Amministrativi Area Territoriale	20	6	4
Aggiornamento nuovo Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) e nuove aree a rischio <i>Dr.ssa Francesca Barraco</i>	Personale sanitario e amministrativo Referenti Strutture Convenzionate	20	4	4
Iva e fattura elettronica: i nuovi obblighi e le novità del decreto fiscale DL 119/18 <i>Dr.ssa Francesca Catalano</i>	Collaboratori e Assistenti amministrativi	50	5	3
Privacy <i>Dr.ssa Maria Milana</i>	Personale neo assunto	50	5	3
Corsi di informatica <i>Dr. Maurizio Bruno</i>	Operatori di tutte le professioni	20	20	5
Norme di primo soccorso <i>Dr. Antonio Cacciapuoti - Dr. Natale Marchese</i>	Personale operante presso le Strutture Aziendali a basso rischio per la sicurezza	35	12	3

5.7 "Piano Formativo ECM 2019 - Agenas"

Il D.A. n. 2471 del 23 dicembre 2013 "Manuale di accreditamento per i provider ECM della Regione Sicilia" prevede l'inserimento degli eventi del Piano Formativo dell'anno di interesse nella piattaforma informatica dell'Agenas.

L'A.S.P. di Trapani per l'anno 2019 ha inserito il seguente PFA; nel corso dell'anno saranno accreditati ulteriori eventi in programma.



TITOLO	TIPOL	PART	CRED
BLS-D	RES	25	12
BLS-D RETRAINING	RES	25	6
LA SICUREZZA GENERALE DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO PER LAVORATORI IN AMBITO SANITARIO PER AZIENDE RISCHIO ALTO - ASSISTENZA SANITARIA Q 86	RES	35	4
FORMAZIONE SPECIFICA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO PER LAVORATORI IN AMBITO SANITARIO PER AZIENDE RISCHIO ALTO - ASSISTENZA SANITARIA Q 86	RES	35	12
LA CONTRACCEZIONE OGGI. NUOVE RICERCHE SCIENTIFICHE E MITI DA SFATARE	RES	40	8
RADIOAZIONI NON IONIZZANTI (N.I.R.)	RES	70	8
GESTIONE DEL DELIRIUM IN TERAPIA INTENSIVA E IN DEGENZA CARDIOLOGICA	RES	15	3
IL PROCUREMENT DI ORGANI E TESSUTI . GESTIONE DELLA DONAZIONE : DALL'ACCERTAMENTO AL PRELIEVO	RES	50	8
ORGANIZZAZIONE E METODI PER IL CONTROLLO UFFICIALE IN MATERIA DI SANITÀ VETERINARIA E BENESSERE DEGLI ANIMALI	RES	40	16
PERCORSO ASSISTENZIALE PER SOGGETTI CON OBESITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA E DIABETE MELLITO	RES	30	30
SVILUPPARE LE ABILITÀ DI COMUNICAZIONE	RES	50	30
TRIAGE IN PRONTO SOCCORSO	RES	25	24
CORSO TEORICO-PRATICO DI RIANIMAZIONE NEONATALE PER ESECUTORI	RES	20	4

5.8 CORSI DI FORMAZIONE PREVISTI DAL PIANO AZIENDALE PREVENZIONE 2016-2019 RIVOLTI A CLIENTE ESTERNO

Con deliberazioni D.G. n. 2432 del 30 giugno 2016 e n. 1461 del 29 aprile 2016 è stato approvato il Piano Aziendale di Prevenzione ed è stato individuato il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, Dott. Francesco Di Gregorio, quale Referente Aziendale.

Titolo e Responsabile Scientifico	DESTINATARI	PART	ORE	ED
Progetto formazione, educazione e dieta (F.E.D.) M.O. 1.3 Piano Regionale Prevenzione <i>Dr. Giuseppe Valenti - Dr. Giorgio Saluto</i>	Docenti delle scuole, Operatori sanitari, Agronomi ed Operatori del setto alimentare	30	21	1
Educare per cambiare : ABC della prevenzione dei tumori <i>Cod. prog. 38064/2015.3</i> <i>Dr.ssa Giuseppa Candela</i>	Personale Docente , Alunni e Familiari Scuole Primarie e Secondarie	60	5	2
Misure preventive di tutela della salute in connessione alle attività di tatuaggio e piercing <i>Dr. Francesco Di Gregorio</i>	Operatori addetti a tatuaggi e piercing	20	60	1
Un grande rischio per le nuove generazioni : il diabete di tipo 2 <i>CODICE PROGETTO 2009/9.13</i> <i>Dr. Francesco Di Gregorio</i>	Docenti	60	4	1
Piano agricoltura <i>CODICE PROGETTO 1318.10</i> <i>Dr. Nicolò Asta</i>	Operatori del comparto agricolo	35	32	1
Verifiche periodiche e apparecchi di sollevamento <i>CODICE PROGETTO 1318.16</i> <i>Dr. Nicolò Asta</i>	Ingegneri Tecnici del settore	50	5	1
Piano Edilizia <i>CODICE PROGETTO 1318</i> <i>Dr. Nicolò Asta</i>	Operatori del comparto edile	35	48	1
Monitoraggio e controllo sugli adempimenti di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro <i>CODICE PROGETTO 4.7.1</i> <i>Dr. Nicolò Asta</i>	Operatori dei comparti agricolo ed edile	35	48	2
Sviluppo competenze in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nel complesso scolastico <i>CODICE PROGETTO 4.7.2</i> <i>Dr. Nicolò Asta</i>	Docenti e studenti degli Istituti Scolastici aderenti	50	12	5
Edilizia 2019 <i>CODICE PROGETTO 4.7.3</i> <i>Dr. Nicolò Asta</i>	Operatori del comparto edile	35	48	3

Titolo e Responsabile Scientifico	DESTINATARI	PART	ORE	ED
Cancerogeni 2019 <i>CODICE PROGETTO 4.7.4</i> <i>Dr. Nicolò Asta</i>	Operatori dei comparti agricolo ed edile	35	12	3
Agricoltura 2019 <i>CODICE PROGETTO 4.7.5</i> <i>Dr. Nicolò Asta</i>	Operatori del comparto agricolo	35	32	1
Piano Regionale Straordinario per la tutela e la salute nei luoghi di lavoro D.D.S. n.412/2011 delibera Direttore Generale 20150006057 del 07/12/2015 <i>CODICE PROGETTO 1174/2011</i> <i>Dr. Nicolò Asta</i>	Operatori dei comparti agricolo ed edile	35	48	2

5.9CORSI SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

In ossequio alla normativa prevista dal T.U. D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii. sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro, nel 2019, in collaborazione con i Datori di lavoro per la sicurezza, si proseguirà la formazione in materia di sicurezza.

Sarà fornito supporto al Responsabile aziendale Antincendio per la realizzazione di corsi antincendio alto e basso rischio, da realizzare ai sensi del D.Lgs.81/2008

Saranno, inoltre, realizzati, in sinergia con i Referenti, i corsi rivolti al cliente esterno specificate nel precedente paragrafo 5.8.

5.10CORSI BLSD, ACLS

I Corsi BLS-D sono rivolti a Medici, Infermieri ed Ostetrici dei Presidi Ospedalieri e territoriali. I Corsi BLS-D esecutore hanno validità biennale ed alla scadenza i sanitari dovranno frequentare un corso di aggiornamento (retraining).

I Corsi ACLS saranno prioritariamente rivolti ai medici dell'Area di Emergenza.

5.11ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE

Nel corso dell'anno 2019, solo eccezionalmente, potranno essere proposti all'U.O.S. Formazione ulteriori corsi di formazione, la cui realizzazione, previa approvazione da parte della Direzione Aziendale, è vincolata alla sussistenza delle necessarie risorse finanziarie, umane, tecniche e strumentali. In particolare sarà valutata la necessità e la fattibilità di eventi formativi previsti quali azioni dal Piano di Comunicazione aziendale, dal Piano Attuativo aziendale, dai Progetti Obiettivo di PSN, dal Sistema degli obiettivi strategici del Direttore Generale.

6. CORSI DI ASSISTENZA MEDICA A BORDO DI NAVI MERCANTILI “MEDICAL CARE”

Il Ministero della Salute, con D.D. 29 maggio 2015 prot. n. 0018413 ha riconosciuto l’A.S.P. di Trapani struttura idonea ad organizzare e svolgere i corsi di assistenza medica a bordo di navi mercantili “Medical Care”.

I corsi hanno lo scopo di conferire al personale marittimo un complesso di conoscenze tecnico-sanitarie sufficienti a fronteggiare, sia pure temporaneamente, una situazione di emergenza e a incrementare le possibilità di sopravvivenza, ridurre i danni invalidanti permanenti e contenere i rischi.

Il corso ha la durata di quaranta ore, delle quali dieci di esercitazioni pratiche. Il numero degli allievi da ammettere ad ogni corso è fissato in un minimo di 20 e in un massimo di 25 unità.

La sede individuata per l’espletamento dei corsi è la Cittadella della Salute della Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani. Le spese per la partecipazione al corso sono a totale carico degli allievi ammessi.

Allegato 1 (Obiettivi ECM) al Piano di Formazione 2019

Obiettivi formativi tecnico-professionali

- epidemiologia – prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni tecnico-professionali (10)
- contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica. Malattie rare (18)
- medicine non convenzionali: valutazione dell'efficacia in ragione degli esiti e degli ambiti di complementarità (19)
- trattamento del dolore acuto e cronico. Palliazione (21)
- fragilità (minori, anziani, tossico-dipendenti, salute mentale) tutela degli aspetti assistenziali e socio-assistenziali (22)
- sicurezza alimentare e/o patologie correlate (23)
- sicurezza ambientale e/o patologie correlate (26)
- sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate (27)
- sanità veterinaria (24)
- farmaco epidemiologia, farmacoeconomia, farmacovigilanza (25)
- implementazione della cultura e della sicurezza in materia di donazione trapianto (28)
- innovazione tecnologica: valutazione, miglioramento dei processi di gestione delle tecnologie biomediche e dei dispositivi medici. Healthtechnologyassessment (29)
- tematiche speciali del SSN e SSR ed a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di tecnico-professionali (20)

Obiettivi formativi di processo

- documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura (3)
- appropriatezza prestazioni sanitarie nei lea. Sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia (4)
- integrazione interprofessionale/multiprofessionale, interistituzionale (8)
- integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera (9)
- management sanitario. Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali (11)
- aspetti relazionali (la comunicazione interna, esterna, con paziente) e umanizzazione delle cure (12)
- la comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato (7)
- metodologia e tecniche di comunicazione sociale per lo sviluppo dei programmi nazionali e regionali di prevenzione primaria (13)
- multiculturalità e cultura dell'accoglienza. Nell'attività sanitaria (15)
- tematiche speciali del SSN e SSR ed a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di processo (32)
- accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità (14)
- epidemiologia – prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni di processo (30)

Obiettivi formativi di sistema

- applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidencebasedpractice (ebm – ebn – ebp) (1)
- linee guida – protocolli – procedure (2)
- principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie (5)

- la sicurezza del paziente. Risk management (6)
- epidemiologia – prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni di sistema (31)
- etica, bioetica e deontologia (16)
- argomenti di carattere generale: informatica e lingua inglese scientifica di livello avanzato. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del ssn (17)
- tematiche speciali del SSN e SSR ed a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di sistema (33)